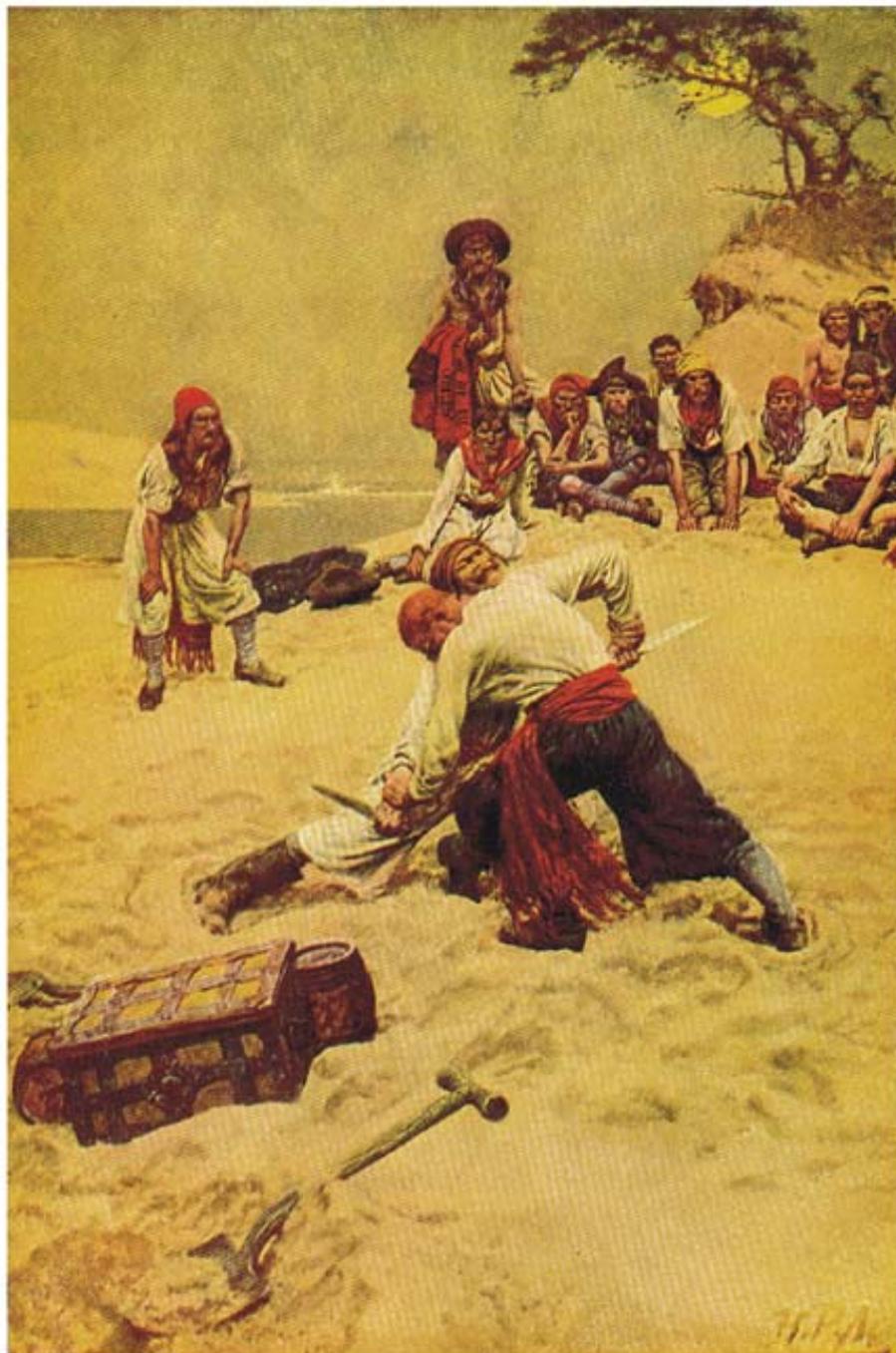


La spartizione del bottino



Un duello mortale per la divisione del bottino

Concluso con successo l'arrembaggio, si andava a terra per dividere il bottino e far festa e baldoria nel porto della Tortuga. Le modalità di spartizione del bottino, detratta la parte riservata di diritto al sovrano (nel caso di corsari) ed al capitano, la scelta degli oggetti strategici e dei documenti da requisire e del trattamento da riservare a prigionieri e schiavi, erano opportunamente regolamentati. La divisione era abbastanza equa, anche se al capitano, e agli ufficiali spettava una parte più grande; prendendo come unità la ricompensa di un marinaio, il capitano riceveva 2,5 il chirurgo 1,5, il maestro d'ascia, che non aveva rischiato la vita nei combattimenti, solo tre quarti, i mozzi solo la metà. La valutazione delle parti e la spartizione non era facile. Dovevano essere risarcite le ferite subite dall'equipaggio e dalla nave ed il capitano doveva essere imparziale. Venivano assegnati anche premi speciali per meriti particolari: ad esempio c'era il premio di avvistamento a chi per primo avesse avvistato la preda nemica ecc. I favolosi tesori dei pirati spesso erano solo delle leggende, e le mappe del tesoro ne sono la prova. Il bottino preferito dai pirati era l'oro e l'argento trasportati dalle navi spagnole. Un doblone d'oro spagnolo equivaleva alla paga di sette settimane di un marinaio.